

San Severo, 96 nuovi posti negli asili nido convenzionati

ANGELO CIAVARELLA

● **SAN SEVERO.** Cresce l'offerta educativa in città: 96 nuovi posti convenzionati con il comune destinati alla prima infanzia. Sono state approvate le graduatorie relative all'avviso pubblico per la riserva di posti-bambino nei servizi educativi privati accreditati destinati alla fascia 3-36 mesi, per l'anno educativo 2025/2026. Grazie a un finanziamento di oltre 500mila euro stanziato dal Fondo di solidarietà comunale, l'amministrazione comunale ha potuto convenzionare tutti i 96 posti proposti dalle strutture private accreditate, superando così l'obiettivo ministeriale iniziale. A rispondere all'avviso pubblico sono state otto realtà private del territorio, che offriranno servizi educativi in diverse forme: asili nido, micronidi, sezioni primavera e centri ludici per la prima infanzia. Tra queste troviamo l'Istituto Gesù Eucaristico, che ha messo a disposizione 12 posti nel proprio centro ludico per la prima infanzia. Hakuna Matata ha messo a disposizione 10 posti in asilo nido e 5 nel proprio centro ludico.

Anche le strutture Cuore di Mamma e Il Mondo di Isilda offriranno ciascuna 12 posti nei rispettivi centri ludici. La strut-

tura My Wish parteciperà al progetto con 9 posti nel centro ludico, mentre L'Arcobaleno's School attiverà 6 posti nella propria sezione primavera. L'Associazione Culturale Il Piccolo Principe offrirà il maggior numero di posti, ben 20. Infine, la Kairos Società Cooperativa Sociale garantirà 10 posti tra asilo nido e micronido. Il progetto permette così di abbattere o eliminare i costi a carico delle famiglie, grazie alla copertura totale o parziale delle spese da parte del comune. Ogni posto potrà beneficiare di un contributo fino a 7.668,10 euro per 11 mesi, con un massimo di 36 ore settimanali per il tempo pieno e 24 ore per il part-time. Le tariffe applicate alle strutture convenzionate resteranno invariate per tutto l'anno educativo, garantendo stabilità economica e organizzativa alle famiglie coinvolte. L'iniziativa si inserisce in una strategia più ampia che punta a potenziare i servizi per l'infanzia, sostenere la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e offrire pari opportunità educative a tutti i bambini. Un investimento non solo economico, secondo i sostenitori del piano, ma anche sociale e culturale, che conferma l'impegno dell'amministrazione comunale verso uno sviluppo inclusivo e attento ai bisogni delle nuove generazioni.

